

8 aprile 2020

Emergenza COVID-19 in Turchia: gli interventi legislativi

Anche il governo turco, colpito dall'emergenza sanitaria Covid-19, ha iniziato a porre in essere misure volte a prevenire la contrazione economica che dalla contingente situazione consegue attraverso misure protettive e di sostegno alla economia.

Di seguito alcune misure fino ad ora prese.

1. Appalti pubblici

In data 2 aprile 2020, è stata pubblicata, al numero 31087 della Gazzetta Ufficiale, la circolare sull'“*Impatto della Pandemia da COVID-19 sugli Appalti Pubblici*” circa una revisione e/o rimodulazione dei contratti di appalti pubblici e che vede coinvolti amministrazioni e appaltatori di beni, servizi e lavori di costruzione.

Ai sensi della Legge sugli Appalti Pubblici n. 4734 (“**Legge Appalti Pubblici**”) e a quelli stipulati a seguito dei bandi per l'acquisto di merci e servizi, estranei al campo di applicazione della Legge Appalti Pubblici, **gli appaltatori sono ora legittimati a chiedere alle amministrazioni una revisione dei relativi obblighi contrattuali**.

Condizione essenziale affinché le richieste di revisione degli obblighi contrattuali vengano accolte risulta essere la presenza, cumulativa, delle circostanze descritte all'art. 10 della Legge sui Contratti di Appalto Pubblico, ossia che l'impossibilità o il ritardo nell'adempimento:

- i) non sia imputabile all'appaltatore,
- ii) sia dovuto alle attuali circostanze (pandemia), le quali impediscono all'appaltatore di adempiere a quanto previsto contrattualmente e
- iii) che tale ostacolo non sia in alcun modo superabile dall'appaltatore.

Quanto alle modalità, è sufficiente una richiesta di revisione da inviarsi all'amministrazione competente a decidere sul punto e ottenere il *placet* del Ministero del Tesoro e della Finanza.

Nel caso in cui l'amministrazione opti per la risoluzione del contratto, per causa di forza maggiore si seguirà quanto disposto dall'art. 23 della Legge sui Contratti di Appalto Pubblico, ed eventuali *performance bonds*, nonché ulteriori garanzie prestate in favore dell'amministrazione, se presenti, dovranno essere reintegrate nella disponibilità del *contractor*.

2. Contratti di locazione commerciale

Per le società che, a causa della situazione generata dal COVID-19, si trovano in difficoltà o impossibilitate all'adempimento delle obbligazioni cd. “di base”, quale il pagamento del canone di locazione e/o di affitto per i propri locali e/o stabilimenti, la appena promulgata legge n. 7226, del 26 marzo 2020 pone rimedi prevedendo che “*l'incapacità di pagare i canoni di locazione di stabilimenti lavorativi, perdurante tra il 1 marzo 2020 ed il 30 giugno 2020, non sarà considerata causa di risoluzione del contratto ovvero causa legittimante la richiesta di sfratto*”.

Pertanto, rispetto di quanto contrattualmente previsto, è concesso al conduttore un cd. *granted period*: per cui **il locatore, infatti, non potrà agire, fino al 30 giugno 2020**, nelle ipotesi di inadempimento relativo al pagamento del canone.

3. Tassa di Soggiorno: entrata in vigore nel 2021

In considerazione delle misure precauzionali dovute alla diffusione del COVID-19, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della legge n. 7226 del 26 marzo, **l'introduzione della tassa di soggiorno** (prevista per hotel, motel, camp, apart-hotel *et similia*) **è stata posticipata al 1° gennaio 2021**.

4. Il possibile stop alla distribuzione dei dividendi

La Turkish Union of Chambers and Commodity Exchanges con comunicazione del 1° aprile 2020 ha avallato l'indirizzo governativo proveniente dal Ministero del Governo, diretto alle **società quotate**, circa il possibile stop alla distribuzione dei dividendi. Tale stop, secondo quanto anticipato dal governo, risulta essere diretta conseguenza della pandemia globale e dovrebbe aiutare a salvaguardare le casse delle società turche dai rischi sconosciuti del prossimo futuro.

La misura "protettiva" è delineata dal Ministero del Commercio con la modifica apportata all'odg dell'Assemblea Generale delle Società Quotate, che vedrà, infatti, al suo interno proposte circa:

- i) la sospensione alla distribuzione dei dividendi relativi allo scorso,
- ii) la limitazione quantitativa della distribuzione dei dividendi, che non dovrà superare il 25% del profitto netto del 2019; e
- iii) il divieto, per i CdA di procedere alla distribuzione anticipata di dividendi.

Il Desk Turchia intende offrire un riferimento per tutti gli operatori italiani che intrattengono rapporti commerciali con la Turchia e, al contempo, assistere gli imprenditori turchi negli investimenti in Italia. Questa rassegna fornisce una ragionata visione d'insieme su quanto accade in Turchia e delinea strumenti di anteprema e novità legislative/economiche nonché aggiornamenti sugli investimenti promossi dal Governo turco e dalle istituzioni locali.

Il Desk Turchia è composto da un gruppo di professionisti GOP che ha maturato una approfondita e specialistica conoscenza del settore degli affari legali e finanziari in Turchia e intrattiene costanti rapporti con le istituzioni economiche e finanziarie del paese.

Per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento in merito al Desk Turchia Vi preghiamo di contattare:

Avv. Pietro Buccarelli
pbuccarelli@gop.it

Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners ha organizzato una Task Force interna, la **Task Force Covid**, per monitorare costantemente l'evolversi della normativa.

La Task Force Covid è a completa disposizione per supportarvi nell'individuazione, elaborazione ed implementazione delle migliori strategie volte a contenere gli impatti della diffusione del Covid-19 sull'operatività aziendale e sulla gestione dei rapporti commerciali in essere.

#iorestoacasa ma GOP è sempre al vostro fianco.
Per qualsiasi informazione scrivetece a: coronavirus@gop.it

Il presente documento viene consegnato esclusivamente per fini divulgativi.

Esso non costituisce riferimento alcuno per contratti e/o impegni di qualsiasi natura.



INFORMATIVA EX ART. 13 del Reg. UE 2016/679 - Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento da parte dallo studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners (lo "Studio") sono quelli liberamente forniti nel corso di rapporti professionali o di incontri, eventi, workshop e simili, e vengono trattati anche per finalità informative e divulgative. La presente newsletter è inviata esclusivamente a soggetti che hanno manifestato il loro interesse a ricevere informazioni sulle attività dello Studio. Se Le fosse stata inviata per errore, ovvero avesse mutato opinione, può opporsi all'invio di ulteriori comunicazioni inviando una e-mail all'indirizzo: relazioniesterne@gop.it. Titolare del trattamento è lo studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, con sede amministrativa in Roma, Via delle Quattro Fontane 20.